

BASEBALL A1

A Parma due vittorie per la ex grande malata. Secondo match al cardiopalma

L'Italeri torna in salute e conquista il terzo posto

di Mino Prati

Che la grande malata sia guarita? L'Italeri torna da Parma con due successi e terza in classifica, ma soprattutto con 31 valide nei 18 inning all'Europeo. Giocando contro un'avversaria che fino a giovedì pomeriggio era seconda, dietro solo al Rimini, e alla pari col Grosseto.

A sola, e parziale, giustificazione la Ceci può accampare l'assenza in gara-tre di Canate. Per il resto i ducali nell'occasione non possono nemmeno dire che non avevano il lanciatore straniero, visto che sul monte hanno fatto esordire il dominicano Pena. Certo non è stato per lui un gran debutto, con i primi suoi sei battitori affrontati tutti in base (un colpito, quattro singoli e una base ball), e quattro punti per la Fortitudo al momento della prima eliminazione. Anzi delle prime due, venute su doppio-gioco, uno dei sette subito nelle tre gare, senza contare la tripla eliminazione al Falchi nell'anticipo. Perché l'Italeri ha continuato a complicarsela la vita. Almeno venerdì, quando dopo le prime due riprese, con sette valide all'attivo contro tre, con anche due colti rubando, vinceva solo per 4 a 2. Fortunatamente Matos



(nella foto), dopo un inizio non dei migliori, è cresciuto d'efficacia, non subendo altre segnature. E Cueto ha firmato la sua prima 'salvezza' italiana, con un solo singolo concesso a Illuminati al 9° e quattro strikeouts nelle tre frazioni finali tirate. Così una valida sul pitcher di Dallospedale, al 3° (su Corradini), dopo un doppio di Fontana, sono stati sufficienti a raccogliere il 7 a 3 che sarebbe rimasto il risultato finale. Anche sabato i bolognesi sono partiti di gran carriera. Sette centri dal box, e quattro punti, contro Toriaco, nei primi tre inning. Poi però il

crollo verticale di Betto, al 4°. Quattro valide (un doppio), un errore e una base, senza out: 4 a 3. Singolo De Simoni, volata di Ozuna, con Ghesini in pedana, e 6 a 4 per la Ceci. Ma l'Italeri ha risposto subito con Urueta (3 su 4 alla fine) e Pantaleoni (doppio: 7 su 10 nel tritico): 6 a 5. Quindi, nel turno successivo, basta un singolo di Landuzzi per capovolgere la situazione, grazie all'aiuto di due errori avversari, prima che la Ceci trovasse ancora il pari sugli ultimi lanci di Ghesini, in un match sempre più devastante per le coronarie.

Le ultime tre riprese sono quelle che fanno la differenza. Bologna viaggia nel box, e ancora al cospetto di Salsi, Nunez e Almonte permettono l'allungo. Uno sopra e Morreale (due valide annullate da un bunt in doppio gioco di Alen) al 7° e dopo Milano fanno muro. Parma si blocca lì. E l'Italeri all'8° assesta il colpo del ko, a Schiavoni, colpito in successione da cinque battitori su cinque affrontati, per un totale di tre punti, più uno su lancio pazzo. Totale 12 a 7, con 18 valide che fanno pensare che il tunnel sia alle spalle.

Successioni - Gara uno: Italeri 4 0 3 0 0 0 0 0 0 = 7 (bv 13, e 1); **Ceci** 1 1 0 0 0 0 0 0 = 2 (bv 5, e 2). **Gara tre: Italeri** 0 2 2 0 1 2 1 4 0 = 12 (bv 18, e 1); **Ceci** 0 0 0 6 0 1 0 0 0 = 7 (bv 10, e 4).

Risultati - Comcor Modena-Orel Anzio 4-0, 5-0, 14-8; **T&A San Marino-Telemarket Rimini** 4-0, 3-5, 3-11; **De Angelis Godo-Danesi Nettuno** 6-5 (10°), 5-9, 5-2 (10°); **Ceci Parma-Italeri Bologna** 3-4 (10°), 2-7, 7-12; riposava: **Colonie Grosseto**.

Classifica - Telemarket 667 (10 vittorie-5 sconfitte); **Comcor** 600 (9-6); **Colonie, Italeri** 583 (7-5); **Danesi, De Angelis** 500 (6-6); **Ceci** 467 (7-8); **T&A** 417 (5-7); **Orel** 214 (3-12).